



## Decreto n° 051 / Pres.

Trieste, 6 marzo 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

REGOLAMENTO DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO CONCERNENTE CRITERI E MODALITÀ PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI CLUSTER AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, COMMA 2 SEXIES DELLA LEGGE REGIONALE 20 FEBBRAIO 2015, N. 3, EMANATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 29 SETTEMBRE 2016, N. 183/PRES.

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 06/03/2017

**Siglato da:**

ERICA NIGRIS

in data 01/03/2017

DANIELE BERTUZZI

in data 01/03/2017



**Vista** la legge regionale n. 3 di data 20 febbraio 2015 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali) ed in particolare l'articolo 15 che disciplina l'organizzazione dei cluster quali strumenti volti allo sviluppo di economie di rete, sinergie e miglioramenti della competitività del territorio;

**Visto** il proprio decreto di data 29 settembre 2016, n. 0183/Pres. avente ad oggetto "Regolamento concernente criteri e modalità per il finanziamento di iniziative per lo sviluppo dei cluster ai sensi dell'articolo 15, comma 2 sexies della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3";

**Vista** la legge regionale n. 21 di data 9 dicembre 2016 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive) ed in particolare l'articolo 91, comma 1, che ha introdotto le seguenti modifiche all'articolo 15 della legge regionale 3/2015:

a) dopo il comma 2 ter dell'articolo 15 ha inserito il comma <<2 ter. 1. L'Agenzia per lo sviluppo del Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali DITEDI, di cui all'articolo 55, comma 2, al fine di sviluppare le potenzialità del cluster del settore ICT e digitale a partire dai settori attinenti ai distretti industriali di riferimento della manifattura regionale, operando trasversalmente a essi per contribuire alla trasformazione dell'industria regionale, attiva le sinergie tra i soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 2, comma 1, lettera j).>> con l'obiettivo di riconoscere, oltre ai cinque cluster regionali già individuati all'articolo 15 della LR 3/2015, anche l'Agenzia per lo sviluppo del Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali DITEDI, al fine di sviluppare le potenzialità del cluster di appartenenza;

b) dopo il comma 2 octies.1 dell'articolo 15 ha aggiunto il comma <<2 octies.1.1 I soggetti richiedenti il finanziamento di iniziative per lo sviluppo dei cluster ai sensi del comma 2 sexies sono autorizzati, in sede di prima applicazione, a integrare la domanda di incentivo presentata ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione n. 183/2016, per il riconoscimento delle spese di personale per un ammontare massimo annuo di 1600 ore/uomo entro il termine stabilito con decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione.>>, per consentire a coloro che avevano già presentato domanda di contributo per il finanziamento delle iniziative per lo sviluppo dei cluster di integrare la domanda medesima al fine di adeguare le relative spese del personale per un ammontare massimo annuo di 1600 ore/uomo;

**Preso atto** della necessità di procedere alle modifiche del Regolamento emanato con il proprio decreto di data 29 settembre 2016, n. 0183/Pres.;

**Visto** l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Visto** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto di autonomia);

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale 24 febbraio 2017, n. 292;

#### **Decreta**

**1.** È emanato il "Regolamento di modifica del regolamento concernente criteri e modalità per il finanziamento di iniziative per lo sviluppo dei cluster ai sensi dell'articolo 15, comma 2 sexies della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3, emanato con Decreto del Presidente della

Regione 29 settembre 2016, n. 183/Pres.”, nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -